

MATRIMONIO E FAMIGLIA: QUALE LA LORO CONCEZIONE NELLA FEDE CRISTIANA?

Che cos'è il matrimonio?

È quella speciale comunione di vita e d'amore tra un uomo e una donna, in cui si attuano particolari proprietà e finalità.

Quali sono le proprietà e finalità del matrimonio?

- Sono varie e complementari:
 - la reciproca donazione personale, propria ed esclusiva del marito e della moglie;
 - l'etero-sessualità che porta alla complementarità interpersonale: l'uno *per* e *con* l'altra;
 - l'unità;
 - la fedeltà;
 - l'indissolubilità;
 - la fecondità;
 - il bene dei coniugi (mutuo aiuto, rispetto, armonia, assistenza...);
 - l'educazione dei figli;
 - l'apertura e l'impegno verso la comunità cristiana e sociale.
- Tali proprietà e finalità sono rilevanti già sul piano umano, a maggior ragione lo sono nella vita cristiana, ove il matrimonio è Sacramento.

Quale relazione si instaura tra l'uomo e la donna nel matrimonio?

L'uomo e la donna sono uguali in quanto persone e complementari in quanto maschio e femmina. In tal modo si perfezionano a vicenda. La loro unione comprende anche la dimensione sessuale, dove corpo e spirito si uniscono, "così che non sono più due, ma una carne sola" (Mt 19,6), e nello stesso tempo collaborano con Dio alla generazione e alla educazione di nuove vite umane.

L'unione matrimoniale, secondo l'originario disegno divino, è indissolubile: "Quello che Dio ha congiunto, l'uomo non lo separi" (Mt 19,6).

Dove si fonda tale concezione?

Questa concezione del matrimonio:

- è stata voluta da Dio Creatore, che, all'inizio del mondo, ha creato l'uomo "maschio e femmina" (Gn 1,27);
- è evidenziata dalla retta ragione;
- è riconosciuta come tale da tutte le grandi religioni;
- è elevata da Cristo alla dignità di Sacramento;
- ha come modello la Santa Famiglia di Nazareth, che è il prototipo e l'esemplare di tutte le famiglie cristiane.

Che cosa significa che il matrimonio è Sacramento?

- Significa che il matrimonio:
 - affonda le sue radici nel Cuore di Dio Creatore (Cfr. Gen 2,24);
 - esprime l'amore che circola tra le Persone della Trinità e la fecondità delle loro relazioni;
 - è segno efficace dell'alleanza di Cristo e della Chiesa (cfr. Ef 5,32), cioè manifesta ed incarna l'amore sponsale di Cristo per la Chiesa: "Voi mariti amate le vostre mogli, come Cristo ha amato la Chiesa" (Ef 5,25), dando la propria vita per essa.

Caratteristiche dell'amore coniugale

Perché l'amore coniugale è indissolubile?

I motivi dell'indissolubilità dell'amore coniugale sono:

- la natura stessa dell'amore coniugale che è totale e fedele;
- il progetto originario di Dio;
- il bene dei figli;
- l'essere 'segno sacramentale' dell'amore indissolubile di Cristo per la Chiesa.

L'amore coniugale è **per sempre**. "Un matrimonio non è riuscito solo se dura, ma è importante la sua qualità" (Papa FRANCESCO, *discorso ai fidanzati*, 14-02-2014).

Occorre superare, a tal fine, l'attuale cultura del provvisorio: "C'è questa cultura del provvisorio ... tutto è provvisorio, sembra che non ci sia qualcosa di definitivo" (Papa FRANCESCO, *catechesi del mercoledì* 29-4-2015).

«Chi paga le spese del divorzio? Tutti e due i coniugi? Di più paga Dio, perché quando si divorzia una sola carne, si sporca l'immagine di Dio. E pagano i bambini, i figli. Voi non sapete quanto soffrono i figli piccoli quando vedono le liti e le separazioni dei genitori» (Papa FRANCESCO, *Discorso in Georgia*, 1-10-2016).

"Chi ama veramente ha il desiderio e il coraggio di dire "per sempre" – "per sempre" – ma sa di avere bisogno della grazia di Cristo e dell'aiuto dei santi per poter vivere la vita matrimoniale per sempre. Non come alcuni dicono: "finché dura l'amore". No: per sempre! Altrimenti è meglio che non ti sposi. O per sempre o niente" (Papa FRANCESCO, *catechesi del mercoledì*, 21-6-2017).

Che tipo di fedeltà si attua nel Sacramento del matrimonio?

Una duplice fedeltà: Divina e umana, strettamente collegate tra loro.

■ La fedeltà Divina (verticale) ha due aspetti:

- fedeltà **di** Dio (verso la coppia, verso la Chiesa, verso l'umanità, verso la Sua Alleanza): Dio è "*il Fedele*": "Forte è il suo amore per noi e la fedeltà del Signore dura in eterno" (*Sal 117,2*);
- fedeltà **a** Dio da parte della coppia.

■ La fedeltà umana (orizzontale): la libera fedeltà vicendevole degli sposi (l'uno verso l'altra) «finché la morte non vi separi».

■ Le due dimensioni di fedeltà sono strettamente unite tra loro, complementari, interdipendenti.

Infatti:

- La fedeltà di Dio si manifesta e si attua anche nella fedeltà degli sposi a Dio e nella fedeltà l'uno verso l'altra;
- questa fedeltà degli sposi è Sacramento, cioè:
 - manifesta, riflette e attua la fedeltà di Cristo verso la Sua Chiesa, nonché la fedeltà della Chiesa verso Cristo;
 - è resa possibile dalla grazia donata da Dio nel Sacramento coniugale. Tale grazia va invocata costantemente dagli sposi: con la preghiera (personale-coniugale-familiare), con la vita sacramentale (Confessione ed Eucaristia), con una adeguata vita morale cristiana.
 - Inoltre con la loro fecondità, gli sposi manifestano e attuano una preziosa testimonianza di fedeltà al dono della vita.

Qual è il significato dell'atto sessuale coniugale?

Esso ha un duplice significato: **unitivo** (la complementare donazione d'amore, totale, esclusiva, definitiva, del marito e della moglie) e **procreativo** (l'apertura alla procreazione di una nuova vita).

NB. Per approfondire l'argomento, si veda, nel sito diocesano (www.diocesifrascati.it), la scheda: *Matrimonio e famiglia: quale la loro concezione nella fede cristiana?*